

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2020
(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-Dec-20	31-Dec-19
A) Crediti verso associati per versamento quote			
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali			
Fondi ammortamento			
Totale			
II Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali	255.000,59	244.675,52	
Fondi ammortamento	-217.078,60	-205.652,99	
Totale		37.921,99	39.022,53
III Immobilizzazioni finanziarie			
Totale			
Totale Immobilizzazioni		37.921,99	39.022,53
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
	3.015,81	3.207,51	
Totale		3.015,81	3.207,51
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
31-Dec-20 31-Dec-19			
II Crediti			
1) verso clienti			
2) Crediti per liberalità da ricevere			
3) Crediti verso aziende non profit collegate o controllate			
4) Crediti verso imprese collegate o controllate			
5) verso altri			
5.1) Enti pubblici	117.018,31	273.136,69	
5.2) Privati	19.500,00	56.833,33	
5.3) depositi cauzionali	15.168,00	16.168,00	
5.4) crediti diversi	303,76	2.144,04	
5.5) crediti V/Erario	229,00	662,00	
Totale		152.219,07	348.944,06
III Attivita' finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale			
IV Disponibilita' liquide			
1) banche	675.981,47	402.856,48	
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	8.518,80	14.151,23	
Totale		684.500,27	417.007,71
Totale Attivo circolante		839.735,15	769.159,28
D) Ratei e Risconti			
Totale Ratei e Risconti		3.534,92	4.177,73
TOTALE ATTIVO		881.192,06	812.359,54

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-Dec-20	31-Dec-19
A) Patrimonio netto			
I Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale dell'esercizio		9.812,38	2.200,03
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		67.233,34	65.033,31
Totale Patrimonio netto		77.045,72	67.233,34
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale Fondi per rischi e oneri		30.000,00	30.000,00
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale Trattamento di fine lavoro subordinato		385.425,81	362.414,37
D) Debiti			
	<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	31-Dec-20	31-Dec-19	
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 del D. Lgs. n. 460			
2) Debiti per contributi ancora da erogare			
3) Debiti verso banche			
4) Debiti verso altri finanziatori			
5) acconti			
6) Debiti verso fornitori		63.424,92	38.499,49
7) Debiti tributari		5.545,18	11.721,28
8) Debiti verso istituti di previdenza		18.989,72	23.092,90
9) Debiti per rimborsi spese volontari			
10) Debiti verso aziende non profit collegate e controllate		2.000,00	2.000,00
11) Debiti verso imprese collegate e controllate			
12) altri debiti			
12.1) debiti verso personale		31.662,00	32.452,39
12.2) debiti verso terzi		26.729,38	118.671,30
12.3) depositi cauzionali		700,00	700,00
Totale Debiti		149.051,20	227.137,36
E) Ratei e risconti			
Totale Ratei e risconti		239.669,33	125.574,47
TOTALE PASSIVO		881.192,06	812.359,54

A) (+) Proventi delle attività		31-Dec-20	31-Dec-19		
1) Da contributi da privati					
1.1) contributi individuali		388.921,07	323.451,23		
1.2) contributi da imprese ed enti		142.949,24	250.225,76		
1.3) da Compagnia di S.Paolo		150.000,00	160.000,00		
1.5) lasciati			1.861,50		
				681.870,31	735.538,49
2) Da contributi da enti pubblici					
2.1) da Comune di Genova		432.733,11	432.660,98		
2.2) da Università di Genova		17.292,50	5.764,16		
2.2) da Ministero Lav. e Pol. Soc. per progetto		17.830,49			
				467.856,10	438.425,14
3) Cinque per mille				17.715,06	9.441,97
4) Altri proventi				31.438,81	41.161,52
5) Proventi non ricorrenti e straordinari					3.200,00
Totale Proventi dell'attività				1.198.880,28	1.227.767,12
B) (-) Oneri delle attività					
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo				-79.454,87	-140.264,59
2) Servizi da terzi				-500.139,36	-438.296,42
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale				-578.963,49	-612.169,40
4.1) salari e stipendi		-371.784,35	-391.043,18		
4.2) oneri sociali		-117.709,68	-126.394,28		
4.3) TFR, tratt. quiesc, altri costi		-33.716,30	-35.784,23		
4.4) 13ma 14ma mensilità e ferie		-55.753,16	-58.947,71		
5) Ammortamenti e svalutazioni				-11.425,60	-10.434,79
6) Variazioni delle rimanenze di merci					
7) Accantonamento per rischi					
8) Altri accantonamenti					
9) Oneri diversi di gestione				-10.788,65	-11.361,22
9.1) Oneri diversi da attività tipiche		-8.992,28	-9.537,38		
9.2) Oneri non ricorrenti e straordinari		-1.796,37	-1.823,84		
Totale Oneri delle attività				-1.180.771,97	-1.212.526,42
(A+B)* *Differenza fra Proventi e Oneri delle attività				18.108,31	15.240,70
C) Proventi e oneri finanziari					
1) (+) Proventi da partecipazioni					
2) (+) Altri proventi finanziari					649,53
3) (-) Interessi e altri oneri finanziari				-87,13	-0,20
Totale Proventi e oneri finanziari				-87,13	649,33
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
1) Rivalutazioni					
2) Svalutazioni					
(A+B+C+D+E)* **Risultato prima delle imposte				18.021,18	15.890,03
1) Imposte dell'esercizio					
1.1) correnti				-8.208,80	-13.690,00
1.2) differite					
Totale imposte dell'esercizio				-8.208,80	-13.690,00
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio				9.812,38	2.200,03

Genova, 31-03-2021

Il Presidente del Consiglio direttivo
NICOLA GAY

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

L'Associazione San Marcellino Onlus opera nel settore sociale con espresso riferimento alle persone senza dimora, sviluppando servizi ad esse dedicati, con la finalità di contrastare la cronicizzazione della loro condizione e promuoverne la dignità.

Dalla sua costituzione (1988) l'Associazione è legata all'iniziativa dei padri gesuiti, attivi fin dal 1945 nell'azione a favore delle diverse categorie di persone in disagio presenti a Genova.

Attualmente l'Associazione conta sull'apporto stabile di personale qualificato e un consistente numero di volontari i quali contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione delle attività.

Revisione del bilancio

Secondo quanto stabilito dallo statuto dell'Associazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, ha verificato durante l'esercizio la regolarità delle scritture contabili, nonché il corretto svolgimento degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Analogamente a quanto previsto per il Consiglio Direttivo, non sono previsti compensi per i membri del Collegio dei Revisori.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per gli enti non commerciali.

L'agevolazione principale riguarda le attività svolte nell'ambito della vita associativa: tali attività istituzionali, purché connesse al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale, non sono assoggettate a imposta sul reddito. Rimangono ugualmente escluse da ogni forma di tassazione le liberalità ricevute e i contributi riconosciuti dalle Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione. Tali contributi dunque sono esenti dall'applicazione delle ritenute d'imposta in via ordinaria.

Per quanto riguarda l'IRAP, è applicata all'Associazione l'aliquota ridotta (3%) stabilita dalla normativa regionale per gli Organismi di volontariato. La base imponibile per la determinazione dell'imposta è costituita dall'ammontare di retribuzioni corrisposte al personale dipendente, di compensi erogati per collaborazioni e attività di lavoro autonomo occasionale.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA: l'Associazione sopporta l'IVA come consumatore finale.

L'Associazione, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. N° 117/2017 'Codice del Terzo Settore', è soggetta dal 1° gennaio 2018 all'imposta di registro in misura fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie - ad eccezione di quelle disposte per adeguarsi alle nuove disposizioni normative per le quali è prevista l'esenzione - nonché per gli atti traslativi a titolo oneroso delle proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a suo favore (articolo 82, comma 3 e comma 4). Infine, sempre ai sensi della norma sopra citata, l'Associazione è esente dall'imposta di bollo su qualunque atto posto in essere o richiesto (articolo 82, comma 5).

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Organico</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Quadri	4	4	-
Impiegati	14	16	-2
Totale	18	20	-2
	<i>(u.e.) 15</i>	<i>(u.e.) 16</i>	<i>-1</i>

Commenti

I lavoratori sono tutti assunti con contratto di lavoro di tipo subordinato. E' applicato il contratto del settore libere istituzioni assistenziali - UNEBA, rinnovato il 14/02/2020 per il triennio giuridico 2017/2019 e in vigore dal 1° gennaio 2020.

Considerando la presenza di contratti a *part-time* per il personale subordinato (11 unità), il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti a tempo pieno" al 31/12/2020 è pari a 15. Non concorre a tale calcolo 1 lavoratore assunto con contratto a tempo determinato.

Oltre alle risorse rappresentate nella tabella, l'Associazione si avvale dell'apporto del volontariato. I volontari che operano nelle strutture direttamente gestite dall'Associazione consistono in 236 unità al 31/12/2020. Ad essi l'Associazione rivolge periodicamente iniziative specifiche di formazione.

Vi sono inoltre altri volontari che operano in tre differenti mense parrocchiali cittadine cui l'Associazione indirizza i propri assistiti attraverso il proprio Centro di ascolto. Si tratta di 278 unità al 31/12/2020 che pur non essendo comprese nel registro associativo operano a beneficio dell'utenza dell'Associazione.

Criteri di formazione

In attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del "Codice del Terzo Settore", che definiranno i modelli per la redazione del bilancio di esercizio degli enti del Terzo settore, il bilancio dell'Associazione chiuso al 31/12/2020 risponde al dettato dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/1973 (inserito dal D.Lgs. n. 460/1997 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"); tale norma prevede l'obbligo di seguire tutte le operazioni di gestione con una contabilità generale e sistematica per poter giungere a redigere annualmente il bilancio.

Per quanto riguarda lo schema adottato il bilancio chiuso al 31/12/2020 riprende la struttura di base prevista per le imprese dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile (come modificati dal D.Lgs. 139/2015) adattata alle caratteristiche dell'azienda non profit. A tale proposito si è fatto riferimento all'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvato dal Consiglio della Agenzia per le Onlus in data 11/02/2009.

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato è quello suggerito per le aziende non profit che non svolgono attività accessorie a quella istituzionale. L'insieme di attività realizzate dall'Associazione si situa infatti all'interno delle sue finalità dirette, statutariamente stabilite.

Il Rendiconto della gestione presenta uno schema di rappresentazione delle risorse acquisite ed impiegate primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti riguardo ai proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali e per natura riguardo agli oneri. E' stata così distinta la gestione da attività di istituto da quella finanziaria. In virtù delle modifiche introdotte dal sopraccitato D.Lgs. 139/2015 non sono più presenti le voci di proventi e oneri relative alla ex sezione "E) Proventi e Oneri straordinari", ora inserite nelle sezioni "A) Proventi delle attività" e "B) Oneri delle attività".

Ricalcando lo schema utilizzato anche per gli esercizi precedenti, è stato infine redatto il rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione, che consente di mettere in evidenza l'impiego delle risorse in termini di risultato del "processo produttivo" dell'Associazione.

Sulla base delle considerazioni svolte il bilancio risulta composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, che costituisce parte integrante del documento.

Criteri di valutazione

I criteri generali di valutazione adottati per il bilancio chiuso al 31/12/2020 non si sono discostati da quelli del bilancio del precedente esercizio; è stato così rispettato il postulato della costanza dei criteri di valutazione che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati nel susseguirsi degli esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio ha rispettato i seguenti postulati: quello della valutazione secondo prudenza, funzionale alla prospettiva della continuazione dell'attività, e quello della competenza, in base al quale l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono anziché al momento in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Stato patrimoniale

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei valori determinati in sede di inventario effettuato al 31/12/2002. Agli stessi sono stati applicati gli incrementi al costo storico per gli acquisti effettuati successivamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati: 5%
- macchinari e impianti generici: 12%
- mobili e macchine ufficio: 15%
- attrezzatura varia: 15%
- automezzi: 20%
- macchine elettroniche: 20%
- hardware e software: 25%.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti da enti pubblici il valore nominale indicato è quello corrispondente agli importi ancora da incassare dei contributi stabiliti dai contratti e convenzioni, sottoscritte con le pubbliche amministrazioni, a fronte della realizzazione di attività istituzionali da parte dell'Associazione, definite dai rispettivi progetti. I crediti da privati sono stati determinati sulla base dell'effettiva consistenza.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte prendendo a riferimento i prezzi d'acquisto, o i valori medi di mercato per i beni ricevuti in donazione.

Fondo per rischi e oneri

Rappresenta passività potenziali, di natura determinata ed esistenza probabile, legate alle obbligazioni nascenti dai contratti di comodato di immobili già in essere e in scadenza nei successivi esercizi, per le spese stimate di ripristino a carico dell'Associazione.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rendiconto della gestione

Manutenzione straordinaria

Come nei precedenti esercizi i costi sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili in cui sono svolte le attività istituzionali dell'Associazione e i contributi ad essa riferiti sono spesati nell'esercizio. Tale scelta è stata applicata poiché i beni oggetto degli interventi non sono di proprietà, ma concessi in comodato gratuito dai diversi enti proprietari all'Associazione.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2020	Euro	37.921,99
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>39.022,53</u>
Variazioni	Euro	<u>-1.100,54</u>

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	258,26

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	40.338,55
Ammortamenti esercizi precedenti	36.304,76
Saldo al 31/12/2019	4.033,79
Ammortamenti dell'esercizio	2.016,93
Saldo al 31/12/2020	2.016,86

Commenti

L'ammortamento riguarda il diritto di usufrutto ventennale su due unità immobiliari la cui nuda proprietà è della Fondazione San Marcellino.

Macchinari e impianti

Descrizione	Importo
Costo storico	52.281,80
Ammortamenti esercizi precedenti	40.722,27
Saldo al 31/12/2019	11.559,53
Acquisizioni dell'esercizio	2.677,18
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.926,67
Saldo al 31/12/2020	11.310,04

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio riguardano i costi di installazione di valvole termostatiche all'impianto di riscaldamento della sede e di acquisto di un frigorifero e di una lavatrice ad uso delle comunità alloggio.

Mobili e arredi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	89.136,89
Ammortamenti esercizi precedenti	80.338,15
Saldo al 31/12/2019	8.798,74
Acquisizioni dell'esercizio	4.759,83
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.135,23
Saldo al 31/12/2020	12.423,34

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio derivano dall'acquisto di mobili per la comunità alloggio.

Macchine elettroniche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	21.427,25
Ammortamenti esercizi precedenti	17.775,05
Saldo al 31/12/2019	3.652,20
Acquisizioni dell'esercizio	2.888,06
Ammortamenti dell'esercizio	1.866,77
Saldo al 31/12/2020	4.673,49

Commenti

Le Acquisizioni dell'esercizio consistono nell'acquisto di n. 3 computer.

Automezzi

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	41.232,77
Ammortamenti esercizi precedenti	30.512,77
Saldo al 31/12/2019	10.720,00
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.480,00
Saldo al 31/12/2020	7.240,00

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Euro	3.015,81
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>3.207,51</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-191,70</u></u>

Le esistenze di fine periodo sono rilevate al prezzo di acquisto per le merci acquistate e al valore medio di mercato per le merci ricevute in donazione.

II. Crediti**5) Crediti Verso Altri**

Saldo al 31/12/2020	Euro	152.219,07
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>348.944,06</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-196.724,99</u></u>

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
verso Enti Pubblici	117.018,31	273.136,69
verso Privati	19.500,00	56.833,33
depositi cauzionali	15.168,00	16.168,00
Crediti diversi	303,76	2.144,04
Crediti verso Erario	229,00	662,00
Totale	152.219,07	348.944,06

La voce Crediti verso Enti Pubblici è formata da: € 86.532,30 vantati verso il Comune di Genova relativi alla quota di contributi riconosciuti per la realizzazione di attività rivolte a persone senza dimora nel 2020 e ancora da erogare al 31/12/2020; € 20.751,00 vantati verso l'Università di Genova relativi alla quota di contributo per la partecipazione allo sviluppo del progetto "Cooperatively Transmediate (aCT)" nell'ambito del programma europeo Erasmus+ e ancora da erogare al 31/12/2020; € 9.735,00 vantati verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo del progetto "P.I.A.", il cui ente capofila è la Sesta Opera San Fedele, e ancora da erogare al 31/12/2020.

La voce Crediti verso Privati è costituita dai crediti vantati verso la Compagnia di San Paolo/Fondazione CARIGE per la quota del contributo concesso per il progetto "Intermed", di cui l'Associazione San Marcellino è capofila, e ancora da erogare al 31/12/2020.

I Depositi cauzionali sono legati alla costituzione del deposito vincolato a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di comodato stipulato nel 2008 con Fondazione Carige e riguardante l'immobile "Il Crocicchio".

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Euro	684.500,27
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>417.007,71</u>
Variazioni	Euro	<u><u>267.492,56</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Banche	675.981,47	402.856,48
Assegni		-
Denaro e valori in cassa	8.518,80	14.151,23
Totale	684.500,27	417.007,71

Il saldo rappresenta le disponibilità finanziarie e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Euro	3.534,92
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>4.177,73</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-642,81</u></u>

I ratei e risconti attivi sono relativi a quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi e sono contabilizzati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Sono formati interamente da risconti attivi corrispondenti alla quota di oneri relativi a premi assicurativi da rinviare all'esercizio successivo.

Passività

A) Patrimonio netto

I. Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2020	Euro	77.045,72
Saldo al 31/12/2019	Euro	67.233,34
Variazioni	Euro	<u>9.812,38</u>

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Destinazioni	31/12/2020
Risultati gest. da esercizi prec.	65.033,31		2.200,03	67.233,34
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.200,03	7.612,35		9.812,38
Totale	67.233,34	7.612,35	2.200,03	77.045,72

E' costituito dai risultati conseguiti nei singoli esercizi.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Euro	30.000,00
Saldo al 31/12/2019	Euro	30.000,00
Variazioni	Euro	<u>-</u>

Si tratta del Fondo Rischi istituito nel 2018 per poter far fronte alle eventuali spese di ripristino a carico dell'Associazione in relazione alle obbligazioni nascenti dai contratti di comodato di immobili in scadenza negli esercizi successivi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Euro	385.425,81
Saldo al 31/12/2019	Euro	362.414,37
Variazioni	Euro	<u>23.011,44</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Euro	148.926,20
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>227.137,36</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-78.211,16</u></u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale; tutti i debiti hanno scadenza inferiore a dodici mesi.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso fornitori	63.424,92	38.499,49
Debiti tributari	5.420,18	11.721,28
Debiti verso istituti di previdenza	18.989,72	23.092,90
Debiti verso personale	31.662,00	32.452,39
Debiti v/ aziende non profit collegate	2.000,00	2.000,00
Debiti verso terzi	26.729,38	118.671,30
Depositi cauzionali	700,00	700,00
Totale	148.926,20	227.137,36

Commenti

La voce "Debiti verso fornitori" è formata dagli importi dovuti per forniture di beni o prestazioni di servizi con scadenza fissata nell'esercizio successivo.

La voce "Debiti tributari" comprende le ritenute IRPEF da versare come sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e autonomo.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" è formata dalle passività verso gli enti di previdenza e sicurezza.

La voce "Debiti verso personale" è formata dall'importo dovuto al personale sulle retribuzioni del mese di dicembre erogate in gennaio.

La voce "Debiti v/ aziende non profit collegate" è formata dal debito verso la Fondazione San Marcellino in relazione al contributo di sua competenza per lo sviluppo del progetto "Intermed", di cui l'Associazione San Marcellino è ente capofila.

La voce "Debiti verso terzi" è interamente composta dai debiti verso i partner del progetto "Intermed", di cui l'Associazione San Marcellino è ente capofila, per le rispettive quote di contributo di competenza.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Euro	252.619,50
Saldo al 31/12/2019	Euro	<u>125.574,47</u>
Variazioni	Euro	<u><u>127.045,03</u></u>

I ratei e risconti passivi sono relativi a quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi e sono contabilizzati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore all'anno.

Comprendono principalmente; ratei passivi per Euro 51.637,34 relativi alla quota corrispondente all'accantonamento sul costo delle ferie del personale dipendente maturate al 31/12/2020 e non ancora godute; ratei passivi per Euro 17.386,26 relativi ai contributi delle quattordicesime e ferie; ratei passivi per Euro 13.844,50 relativi alla quota del debito verso il personale dipendente per la quattordicesima mensilità maturata nell'esercizio; ratei passivi per Euro 17.013,52 relativi a importi a conguaglio dovuti per forniture di energia elettrica, gas e acqua, di competenza dell'esercizio e in pagamento nel 2021; risconti passivi per Euro 89.536,50 relativi alle donazioni private raccolte nell'ambito della campagna 'raccolta

fondi 2021; risconti passivi per Euro 35.660,99 corrispondenti alla quota di contributo concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il progetto "P.I.A." da rinviare all'esercizio successivo; risconti passivi per Euro 11.528,33 corrispondenti alla quota di contributo concesso dall'Università di Genova per il progetto "aCT" nell'ambito del programma europeo Erasmus+ da rinviare all'esercizio successivo.

Rendiconto economico della gestione

A) Proventi da attività

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.198.880,28
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.227.767,12
Variazioni	Euro	-28.886,84

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
- Contributi individuali	388.921,07	323.451,23	65.469,84
- Contributi da imprese ed enti	142.949,24	250.225,76	-107.276,52
- Contributi da Compagnia di San Paolo	150.000,00	160.000,00	-10.000,00
- Lasciti		1.861,50	-1.861,50
<i>Totale Contributi da privati</i>	681.870,31	735.538,49	-53.668,18
- Contributi da Comune di Genova	432.733,11	432.660,98	72,13
- Contributi da Università di Genova	17.292,50	5.764,16	11.528,34
- Da Ministero Lav. e Pol. Soc. per progetti	17.830,49		17.830,49
<i>Totale Contributi da enti pubblici</i>	467.856,10	438.425,14	29.430,96
<i>Totale Cinque per mille</i>	17.715,06	9.441,97	8.273,09
<i>Totale Altri proventi</i>	31.638,81	41.161,52	-9.722,71
<i>Totale Proventi non ricorrenti e straordinari</i>		3.200,00	-3.200,00
<i>Totale</i>	1.198.880,28	1.227.767,12	-28.886,84

Commenti

I "Contributi individuali" hanno registrato un aumento rispetto al 2019, mentre sono diminuiti i "Contributi da imprese ed enti", a causa principalmente di minori afflussi provenienti dalle Fondazioni a carattere familiare da un lato e dagli enti di tipo associativo dall'altro.

Anche per l'esercizio 2020 la Compagnia di San Paolo di Torino ha concesso un contributo a sostegno delle attività istituzionali dell'Associazione, pari a Euro 150.000,00.

La voce "Contributi da Comune di Genova" è formata dagli importi stanziati dal Comune di Genova per il cofinanziamento degli interventi per le persone senza dimora o in condizioni di povertà urbana estrema svolti dall'Associazione San Marcellino nell'ambito del "Patto di Sussidiarietà"; l'importo non ha subito sostanziali modifiche relativamente al 2019.

La voce "Contributi da Università di Genova" riguarda il contributo concesso per il progetto "aCT" sviluppato nell'ambito del programma europeo Erasmus+; la voce "Contributi da Ministero Lav. e Pol. Soc. per progetto" riguarda il contributo concesso per il progetto "P.I.A.", con ente capofila la Sesta Opera San Fedele.

La voce "Cinque per mille" riguarda gli importi incassati nell'esercizio e relativi alle scelte espresse dai contribuenti nell'anno 2018 e 2019.

Oneri da attività

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.181.157,22
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.212.526,42
Variazioni	Euro	<u><u>-31.369,20</u></u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	79.454,87	140.264,59	-60.809,72
<i>Servizi da terzi</i>	500.139,36	438.296,42	61.842,94
<i>Godimento beni di terzi</i>	-	-	-
- Salari e stipendi	371.784,35	391.043,18	-19.258,83
- Oneri sociali	117.709,68	126.394,28	-8.684,60
- 13ma, 14ma e ferie	55.753,16	58.947,71	-3.194,55
- T.F.R. , Tratt. Quiescenza e altri costi	33.716,30	35.784,23	-2.067,93
<i>Totale Personale</i>	<i>578.963,35</i>	<i>612.169,40</i>	<i>-33.205,91</i>
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	11.427,60	10.434,79	990,81
<i>Variazioni delle rimanenze di merci</i>			
<i>Accantonamento per rischi</i>	-	-	-
<i>Altri accantonamenti</i>			
- Oneri diversi da attività tipiche	8.992,28	9.537,38	-545,10
- Oneri non ricorrenti e straordinari	1.796,37	1.823,84	-27,47
<i>Totale Oneri diversi di gestione</i>	<i>10.788,65</i>	<i>11.361,22</i>	<i>-572,57</i>
<i>Totale</i>	<i>1.180.771,97</i>	<i>1.212.526,42</i>	<i>-31.754,45</i>

Commenti

Secondo lo schema del bilancio civilistico gli oneri della gestione tipica sono suddivisi per destinazione dei fattori.

Alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" è indicato il costo delle merci e dei materiali vari di consumo necessari per lo svolgimento dell'attività. Si tratta principalmente di prodotti alimentari utilizzati nelle diverse strutture di accoglienza.

La voce "Servizi da terzi" comprende gli oneri sostenuti per l'acquisto dell'insieme dei servizi forniti da terzi all'Associazione, anch'essi interamente funzionali allo sviluppo dell'attività d'istituto. L'incremento di tale voce è dovuto principalmente ai costi straordinari sostenuti per garantire alle persone assistite soluzioni alloggiative anche in albergo atte a contenere al massimo i rischi di diffusione della malattia da Covid-19, nonché per l'approntamento dei relativi sistemi di protezione individuale.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" oltre alle imposte indirette quali, principalmente, i tributi locali TARI e IMU, sono rilevate, alla sottovoce "Oneri non ricorrenti e straordinari", le sopravvenienze passive la cui componente principale, per Euro 919,37 è data da fatture di competenza dell'esercizio precedente

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
TARI	8.479,01	9.151,38
IMU	386,00	386,00
Altre imposte	127,27	
Sopravvenienze passive	1.796,37	1.823,84
Totale Oneri diversi di gestione	10.788,65	11.361,22

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Euro	-87,13
Saldo al 31/12/2019	Euro	649,33
Variazioni	Euro	<u>-736,46</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Altri proventi finanziari		649,53	-649,53
Interessi e altri oneri finanziari	-87,13	-0,20	-86,93
Totale	-87,13	649,33	-736,46

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Euro	8.208,80
Saldo al 31/12/2019	Euro	13.690,00
Variazioni	Euro	<u>-5.481,20</u>

Commenti

La voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio. La componente principale è costituita dall'IRAP per Euro 8.190,80. La riduzione rispetto all'esercizio precedente deriva dai provvedimenti agevolativi, valevoli anche per le associazioni, emanati dal Governo a causa dell'emergenza Covid-19. In particolare l'articolo 24 del D.L. N° 34/2020, cd. 'Rilancio' che ha escluso l'obbligo di versamento del primo acconto IRAP 2020.

Rendiconto degli oneri suddivisi per destinazione

Come già per gli esercizi precedenti gli oneri di gestione sono stati riclassificati, per meglio evidenziare la loro destinazione in termini di attività svolte dall'Associazione; il risultato è riportato nella tabella seguente.

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Gestione servizi alla persona	1.028.100,81	1.086.473,68	-58.372,87
Gestione immobili	118.187,69	98.590,36	19.597,33
Attività di supporto	40.925,03	39.507,34	1.417,69
Sopravvenienze passive/ Minusvalenze	1.854,37	1.645,24	209,13
Totale	1.189.067,90	1.226.216,62	-37.148,72

Commenti

Gli oneri del raggruppamento "Gestione servizi alla persona" sono quelli sostenuti a diretto beneficio dei soggetti assistiti e sono comprensivi del costo del personale retribuito impegnato nelle diverse attività dell'Associazione.

Il raggruppamento "Gestione immobili" riguarda invece le spese di manutenzione degli immobili, nonché il costo del personale direttamente impegnato per il coordinamento di tali attività.

Le "Attività di supporto" comprendono gli oneri indiretti sostenuti per la realizzazione delle attività, quali, ad esempio, i costi degli automezzi, i costi per la stampa e la spedizione del giornalino.

Il bilancio si chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 9.812,38 che si propone di riportare "a nuovo", compensandolo con eventuali disavanzi degli esercizi precedenti. Alla determinazione dell'avanzo di esercizio ha concorso in misura rilevante la cancellazione del versamento della prima rata dell'Acconto IRAP 2020, causa emergenza Covid-19.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota integrativa, rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 19 aprile 2021

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Nicola GAY



Associazione San Marcellino ONLUS

BILANCIO SOCIALE anno 2020

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE:

Non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale trattandosi del primo anno di redazione del bilancio e non essendo al momento approvati sistemi di rendicontazione di riferimento.

La struttura del documento riproduce i contenuti richiesti dal DM 4.07.2019.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE:

La Associazione San Marcellino è stata costituita nel 1988 al fine di proseguire l'attività svolta dal 1945 dall'Opera "La Messa del Povero" diretta dai Padri Gesuiti.

La Associazione San Marcellino, associazione non riconosciuta, è iscritta dal 1993 nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato tenuto dalla Regione Liguria ai sensi della L. 11.8.1991 n. 266 ed è 'Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale' di diritto, ai sensi dell'articolo 10, 8° comma, del D.lgs. 4.12.1997, n. 460.

La Associazione San Marcellino è Ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 3.7.2017 n. 117 ed il suo Statuto è stato modificato per renderlo conforme alla nuova normativa nei termini che seguono.

L'Associazione San Marcellino Onlus opera nel settore sociale con espresso riferimento alle persone senza dimora, sviluppando servizi ad esse dedicati, con la finalità di contrastare la cronicizzazione della loro condizione e promuoverne la dignità.

Dalla sua costituzione (1988) l'Associazione è legata all'iniziativa dei padri gesuiti, attivi fin dal 1945 nell'azione a favore delle diverse categorie di persone in disagio presenti a Genova.

Attualmente l'Associazione conta sull'apporto stabile di personale qualificato e un consistente numero di volontari i quali contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione delle attività.

L'Associazione San Marcellino ha sede a Genova in via al Ponte Calvi 2/4, è iscritta all'albo delle Organizzazioni di Volontariato presso la Regione Liguria al n° ss-ge-asoc-6-1993 e codice fiscale N° 95017440108.

Obiettivo dell'Associazione, come quello dell'Opera, è quello di dedicare la propria opera e il proprio impegno all'accoglienza e alla comprensione delle persone in condizione di emarginazione urbana estrema e, in particolare, di senza dimora.

FINALITÀ:

(dallo statuto approvato il 9 Maggio 2019)

1. La Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale ex art. 5 D.lgs. 3.7.2017 n. 117, lettere:

- "a)" «interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni»;
- "c)" «prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni»;
- "g)" «formazione universitaria e post-universitaria»;
- "h)" «ricerca scientifica di particolare interesse sociale»,
- "i)" «organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo»;
- "k)" «organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso»
- "q)" «alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi»;
- "r)" «accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti»
- "w)" «promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»

2. In particolare la Associazione ha carattere volontario e:

- sceglie, nello spirito di fedeltà ai valori cristiani, di prendere le parti, senza preclusione alcuna di nazionalità o professione religiosa, di quegli uomini e di quelle donne che, per ragioni diverse, si trovano nelle situazioni più difficili, quali senza dimora, soli, senza riferimenti di aiuto, privi dei più elementari mezzi di sussistenza, per farsene concretamente carico con diverse forme di intervento – anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati - e nei vari ambiti della vita sociale;
- promuove a livello individuale, sociale e spirituale, la dignità umana di queste persone per aiutarle a rientrare e a partecipare a pieno diritto e con possibilità d'espressione al contesto sociale in cui vivono;
- stimola gli Enti pubblici e privati interessati affinché operino delle scelte non emarginanti, indicando eventualmente anche soluzioni alternative.

L'Associazione ha continuato a sviluppare **collegamenti con altri soggetti**, allo scopo di ampliare le proprie vedute e migliorare il livello degli interventi. Di seguito le principali collaborazioni:

- Fondazione San Marcellino Onlus;
- Jesuit Social Network (JSN), la Federazione che riunisce le attività di solidarietà sociale nate dall'opera dei gesuiti o da laici collegati ad essi, in Italia;

- FIOPSD: Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora, che raduna le principali realtà italiane, private e pubbliche, operanti nello stesso ambito di intervento.
- Patto di sussidiarietà Comune di Genova, i componenti dell'ATS sono: Melograno – Cooperativa Sociale Onlus, CEIS - Cooperativa Sociale, Associazione A.F.E.T. Aquilone Onlus, Fondazione San Marcellino Onlus, Veneranda Compagnia della Misericordia Onlus, consorzio Agorà soc. coop. Sociale, Sole Luna- Associazione di Volontariato Onlus, il CE.STO Cooperativa Sociale, Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Genova, Fondazione di Religione Auxilium
- Università di Bologna Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia;
- Fundacion San Martin de Porres (Madrid) e Fundacion Arrels (Barcellona).

Il **contesto di riferimento** è l'area Metropolitana della città di Genova.

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE:

BASE ASSOCIATIVA

Alla data del 31 .12.2020 l'Assemblea dei soci era composta da 62 persone di cui 19 donne

L'assemblea dei soci, organo sovrano dell'associazione, è convocata annualmente per l'approvazione del bilancio consuntivo e entro la fine dell'esercizio per aggiornamenti sull'andamento dell'attività e ogni qual volta esigenze particolari lo richiedano.

L'Assemblea dei soci si riunisce normalmente un paio di volte all'anno, ma una sola volta nel 2020 a causa della pandemia Covid-19.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce normalmente tra le 7 e le 10 volte all'anno, frequenza mantenuta anche nel 2020 anche se alcuni consigli sono avvenuti da remoto su piattaforme internet.

GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto della Associazione prevede che l'Associazione sia governata da un Consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di cinque ad un massimo di nove componenti.

Attualmente l'associazione è governata da un Consiglio di amministrazione formato da nove membri, nella seguente tabella sono indicati i dati dei componenti:

	Data Prima Nomina	Periodo carica	Carica
Padre Nicola Gay	27.6.2014	Fino a approvazione bilancio 2020	Presidente
Guido Bava	10.1.2011	Fino a approvazione bilancio 2020	Vice – presidente
Francesco Capone	21.12.1988	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Luigi Brasca	17.12.2004	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Stefano Vezzoso	23.10.1999	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Aldo Coppa	14.5.2016	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Francesca Barberis	10.1.2011	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Margherita Asquasciati	10.1.2018	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere
Pietro Pongiglione	12.2.2020	Fino a approvazione bilancio 2020	Consigliere

Il consiglio si riunisce periodicamente 6/8 volte all'anno per esaminare i principali aspetti della gestione

ORGANISMO DI CONTROLLO

E' prevista la presenza di un organo di controllo che può essere monocratico o composto da numero tre membri nominati per un triennio.

Attualmente è in carica un collegio composto da tre membri effettivi iscritti all'Ordine dei Dottori commercialisti e dei Revisori contabili, nominati dall'assemblea dei soci.

Al collegio è affidata anche la revisione legale dei conti.

Alla data del 31.12.2020 risulta così composto:

	Data di Prima Nomina	Periodo carica	Carica
Dott. Ugo BRUNONI	17.6.2002	5 anni	Presidente
Dott. Francescantonio ANASTASIO	17.6.2002	5 anni	Membro
Dott. Michele GAY	14.11.2007	5 anni	Membro

A norma di statuto tutte le cariche sono non retribuite.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKE HOLDER

La mappa degli interlocutori coinvolti è rappresentativa di diverse categorie dei principali **stakeholder** interni ed esterni alla organizzazione di Associazione San Marcellino, nei seguenti differenti ambiti:

Sistema di Governance: Consiglio Direttivo Associazione San Marcellino, Soci dell'Associazione, Consiglio di Amministrazione Fondazione San Marcellino, Compagnia di Gesù.

Risorse umane: Volontari permanenti, Collaboratori (operatori, dipendenti, professionisti, amministrativi), persone in servizio civile.

Partner: Università italiane, Imprese private, Docenti dei corsi, Org. mense parrocchiali.

Constituency (o ambiente di riferimento): Organizzazioni e iniziative generate o promosse, Funzionari pubblici formati, Attività Gesuiti a Genova.

Beneficiari diretti e indiretti: Fruitori dei servizi "in carico", Ex Ospiti.

Sostenitori: Chiesa, Enti e Organizzazioni pubbliche, private e sociali, Individui- persone fisiche, Professionisti, Opinion leader e Facilitatori.

Istituzioni politiche: Comune, Municipi.

Attori di policy: Enti gestori di servizi sociali, Carceri/Polizia carceraria, Carabinieri, Ambiti territoriali sociali, Asl, Servizi di salute mentale, Sert.

Istituzioni e organizzazioni della società civile: Organizzazioni del terzo settore network, Organizzazioni ombrello del terzo settore, Organizzazioni concorrenti.

Fornitori: Banche, Fornitori di beni, servizi primari e utenze.

Media: Media locali, Giornali.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE:

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'Associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quadri	4	4	-
Impiegati	14	16	-2
Totale	18	20	-2
	(u.e.) 15	(u.e.) 16	-1

I lavoratori sono tutti assunti con contratto di lavoro di tipo subordinato. È applicato il contratto del settore libere istituzioni assistenziali – UNEBA, rinnovato il 14/02/2020 per il triennio giuridico 2017/2019 e in vigore dal 1° gennaio 2020.

Nel 2020 Associazione ha impiegato un totale di 18 persone di cui 5 donne e 13 uomini. La percentuale dei laureati sul totale dei dipendenti è del 50%; conseguentemente quella dei diplomati il 50%. L'età anagrafica media è di 49,6 anni.

Oltre ai dipendenti Associazione si avvale della prestazione di 4 professionisti - collaboratori esterni.

Considerando la presenza di contratti a part-time per il personale subordinato (11 unità), il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti a tempo pieno" al 31/12/2020 è pari a 15. Non concorre a tale calcolo 1 lavoratore assunto con contratto a tempo determinato.

DATI SUI VOLONTARI

Oltre alle risorse rappresentate nella tabella, l'Associazione si avvale dell'apporto del volontariato. I volontari che operano nelle strutture direttamente gestite dall'Associazione consistono in 236 unità al 31/12/2020, di cui 78 donne e 158 uomini. Sul totale il 19% è al di sotto dei 35 anni, il restante 81% al di sopra. Le attività svolte dai volontari sono distribuite nelle differenti Aree dei Servizi alla Persona. Ad essi l'Associazione rivolge periodicamente iniziative specifiche di formazione.

Si ricordano, inoltre i volontari del Servizio Civile Nazionale (giovani con età compresa tra i 18 e 28 anni). Sono state 3 persone, di cui 2 uomini e 1 donna.

Vi sono inoltre altri volontari che operano in tre differenti mense parrocchiali cittadine cui l'Associazione indirizza i propri assistiti attraverso il proprio Centro di ascolto. Si tratta di 278 unità al 31/12/2020 che pur non essendo comprese nel registro associativo operano a beneficio dell'utenza dell'Associazione.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ:

Attualmente l'Associazione gestisce direttamente le strutture comprese nelle cinque aree dei servizi alla persona di "San Marcellino":

- AREA CENTRO DI ASCOLTO,
- AREA PRONTA ACCOGLIENZA,
- AREA ALLOGGIAMENTO,
- AREA EDUCAZIONE AL LAVORO,
- AREA ANIMAZIONE E TEMPO LIBERO.

AREA CENTRO DI ASCOLTO

Rappresenta il **fulcro sia delle attività legate all'urgenza, che degli interventi a lungo termine.**, una porta aperta quattro giorni la settimana dalle 9,00 alle 12,00. In seguito alla pandemia, le attività si sono svolte via telefono dal 13 marzo 2020 al 10 maggio 2020, pur mantenendo alcuni colloqui in presenza su appuntamento.

SETTORE ACCOGLIENZA

Fino al 13 marzo Impegnava tre persone al giorno (un operatore e due volontari) che seguivano la sala d'attesa durante l'orario di apertura del **Centro di Ascolto** e che spesso rappresentavano il **primo contatto con "San Marcellino"**. Dal giorno 11 maggio 2020, in seguito all'impossibilità di utilizzare la sala di attesa per prevenire i contagi, il servizio è svolto da una sola persona che, quando possibile, svolge le sue funzioni anche nella piazzetta antistante il Centro di Ascolto. Il compito da svolgere è quello di accogliere chi arriva, governare il clima dell'anticamera e gestire la lista d'attesa in base a quanto richiesto, considerando che, prima della pandemia, in tre ore potevano passare fino a 80 persone, mentre in questo momento l'impossibilità di utilizzare la sala di attesa richiede lo sforzo di stare con le persone anche fuori dai locali, cercando di creare ugualmente un clima di incontro e accoglienza e, nel contempo, evitare assembramenti e situazioni di potenziale contagio.

SETTORE ASCOLTO

Attraverso **colloqui personali**, svolge un servizio di prima accoglienza; mantiene i contatti con tutti coloro che sono in relazione con i servizi di "San Marcellino" anche senza aver ancora sviluppato un progetto; segue le persone prese in carico, quelle cioè che hanno sviluppato una relazione d'aiuto significativa all'interno di un progetto. Vi lavorano **quattro persone qualificate**. Dopo i primi colloqui, alla persona che si rivolge al Centro di Ascolto **viene assegnato un operatore di riferimento che la seguirà per tutto il tempo necessario**, spesso anche anni, e che può cambiare in occasione di passaggi significativi all'interno del progetto elaborato insieme. Lavorare in questo modo presuppone anche il coordinamento con altri servizi cittadini, il lavoro di equipe, la formazione e la supervisione. Dal 13 marzo 2020 il lavoro è diventato molto più complesso. Fino al 10 maggio 2020 si è svolto prevalentemente utilizzando il telefono. Ogni operatore è stato dotato di un cellulare e il numero fornito a tutte le persone in contatto. A turno un operatore ha garantito comunque la presenza al Centro di Ascolto per presidiare anche le richieste dirette. Dal 14 marzo si sono ripresi i colloqui su appuntamento o su richiesta diretta, con tutte le difficoltà che questo comporta anche nel non agevolare l'avvicinamento delle persone a San Marcellino.

SETTORE SEGRETERIA

Il Centro d'Ascolto fornisce anche **altri servizi**, tra cui la **residenza anagrafica** e un **sostegno specifico per la sua gestione**. Inoltre, nel rispetto della normativa sulla privacy, effettua una **raccolta dati** che, tra le altre

cose, permette di garantire che le persone siano seguite in accordo con gli standard della specifica di "Certificazione di Qualità per i Servizi alla Persona", convalidata ogni anno dall'ente certificatore SGS, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.

AREA PRONTA ACCOGLIENZA

Raggruppa i servizi che rispondono a bisogni immediati e di prima necessità, per creare una conoscenza e un legame.

Comprende quattro settori:

CONSULTO MEDICO

È uno dei servizi più antichi di "San Marcellino". Un gruppo di **medici volontari** si alterna e ogni domenica visita una media di trenta persone che, spesso, hanno difficoltà ad avvicinarsi al Servizio Sanitario. Queste persone usufruiscono del consulto dietro invio del Centro di Ascolto, che incoraggia, però, a instaurare un rapporto con il proprio medico curante. Con la pandemia il servizio è stato sospeso fino a maggio 2020, per poi riprenderlo con modalità adeguate alla prevenzione dei contagi riducendo, in tal modo, il numero delle persone.

PRONTA ACCOGLIENZA L'ARCHIVOLTO

È una struttura di **pronta accoglienza notturna maschile (12 posti) e femminile (4 posti)** alla quale si accede, previa verifica telefonica della disponibilità di posti, su invio del nostro Centro di Ascolto, dell'Ufficio Operativo Cittadini Senza Territorio del Comune di Genova, e di altri due centri di ascolto cittadini. Le persone possono stare per un periodo di 15 + 15 giorni: la richiesta del posto letto può decorrere dopo 30 giorni dall'ultima accoglienza per i maschi, 15 giorni per le donne. L'unica regola è il rispetto degli altri. Agli ospiti viene offerta una bevanda calda la sera e una colazione al mattino. A causa della pandemia il servizio è stato sospeso dal 17 marzo 2020 al 2 giugno 2021 sostituito dal nuovo servizio di Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto (ACCA24) aperto 24 ore.

CENTRO DIURNO

Aperto la mattina negli stessi giorni e orari del Centro di Ascolto, si tratta di un servizio dove, su invio di quest'ultimo, le persone possono usufruire di **bagni, doccia, barba e taglio capelli, servizio lavanderia, guardaroba e consumare una bevanda calda**. È un'occasione di pronta accoglienza che, utilizzando l'offerta di servizi utili di prima necessità, contribuisce a facilitare la creazione e il mantenimento di una relazione con "San Marcellino". L'emergenza Covid ha costretto alla sospensione del servizio, salvo interventi mirati, dal 13 marzo 2020 al 25 maggio dello stesso anno. Dopo questo periodo il servizio ha riaperto su appuntamento con modalità adeguate al rispetto delle norme di prevenzione.

IL PULMINO

L'attività consiste in un'unità di strada, avviata nel 2008, è finalizzata al **contatto con le persone in difficoltà che, in diversi luoghi della città, si trovano a vivere in strada**. Funziona durante la fascia oraria serale dalle ore 21 alle ore 24, due volte la settimana, e consiste in visite nelle zone dove le persone senza dimora

stazionano per la notte. Occasionalmente e per specifiche necessità, il “Pulmino” effettua anche uscite diurne.

Durante il servizio, **gli operatori dispongono di bevande calde per aiutare a “rompere il ghiaccio”** quando se ne presenta il bisogno. Lo scopo principale del “Pulmino” è instaurare un contatto e una relazione con quelle persone che faticano ad avvicinare i Servizi e, anche per questo, sono più esposte ai rischi e ai pericoli della vita in strada. Si tratta di un importante lavoro di monitoraggio e tutela che richiede molta pazienza e molto tempo, ma consente, in tanti casi (a volte molto gravi), di aiutare le persone a intraprendere un progetto su di sé. Quando la relazione lo consente, e ci sono posti disponibili, si tenta di indirizzare le persone incontrate nelle strutture di accoglienza cittadine, specialmente durante il periodo invernale. A causa della pandemia il servizio è stato sospeso dal 3 marzo 2020 al 14 giugno 2021 e si effettuano solo alcune uscite di monitoraggio della situazione in strada.

AREA ALLOGGIAMENTO

Raggruppa i servizi che offrono alloggio, comprende una seconda accoglienza notturna, tre comunità e un numero variabile di Alloggi Assistiti.

COMUNITÀ IL BOSCHETTO

È una **struttura comunitaria** per otto persone dove ogni ospite sperimenta le incombenze della vita quotidiana.

Aperta dalle 18,00 alle 8,00 nei giorni feriali e tutto il giorno nei festivi, la casa è gestita anche dagli ospiti attraverso turni settimanali per le pulizie, la cucina, il servizio a tavola, la spesa, la responsabilità nei festivi, etc.

Una riunione settimanale con il responsabile consente agli ospiti di **partecipare alla programmazione della gestione e di discutere riguardo all’andamento della vita in comunità**, mentre un colloquio settimanale al Centro di Ascolto con il proprio operatore costituisce un continuo monitoraggio del progetto personale. La Comunità è condotta da un responsabile, un operatore e un gruppo di volontari che garantisce la presenza per la notte. Lo scopo dell’esperienza comunitaria è quello di far nascere e consolidare livelli sempre maggiori di fiducia reciproca tra gli ospiti e, attraverso gli operatori e i volontari, tra ospiti e “San Marcellino”. Dall’inizio della pandemia al 2 giugno 2021, la comunità è rimasta aperta 24 ore al giorno anche nei feriali e gli spazi sono stati riorganizzati in modo da garantire una camera singola a tutti gli ospiti. Naturalmente, sono state introdotte tutte le protezioni necessarie alla prevenzione del contagio. Va considerato che, nonostante la situazione, sono proseguiti i lavori per il trasferimento nei nuovi locali al quarto piano dello stesso stabile di via della Crocetta 3. Il trasloco è avvenuto nel settembre 2020 consentendo l’accorpamento con la comunità La Treccia. In tal modo il Boschetto ha aumentato la capienza da otto a nove posti divenendo una comunità mista.

COMUNITÀ LA TRECCIA

Accoglienza femminile recentemente trasformata in un modello maggiormente comunitario (tipo comunità del Boschetto), con partecipazione alla gestione e riunione settimanale. Può ospitare fino a 4 donne in camera singola. Dall’inizio della pandemia al 2 giugno 2021, la comunità è rimasta aperta 24 ore al giorno anche nei feriali. Nonostante la situazione, sono proseguiti i lavori l’accorpamento alla Comunità del Boschetto. In tal modo, da settembre 2020 La Treccia ha cessato di esistere. Naturalmente, sono state introdotte tutte le protezioni necessarie alla prevenzione del contagio.

COMUNITÀ IL PONTE

È una comunità per uomini e donne, per un massimo di nove posti, che risponde ai bisogni alloggiativi di quelle persone che, dopo un lungo percorso con noi, non riescono ancora a vivere in un alloggio individuale, per motivi che possono essere diversi, dalla paura della solitudine alla necessità di una protezione, ecc. Si tratta di una **comunità residenziale** aperta tutto il giorno di cui gli ospiti hanno le chiavi.

Si richiede di consumare la cena assieme e di rientrare prima delle 23.00. Le incombenze di casa sono divise in turni con una certa flessibilità e, dal momento che le persone hanno sviluppato una discreta autonomia, il colloquio al Centro di Ascolto con il proprio operatore ha una frequenza personalizzata. Una riunione settimanale costituisce il luogo di programmazione della vita quotidiana, della gestione della casa e della discussione degli eventuali problemi legati alla convivenza. Un gruppo di volontari coadiuva gli operatori e garantisce un'ulteriore presenza nella fascia diurna e serale. Gli ospiti, secondo le proprie disponibilità, versano un contributo di partecipazione alle spese. Il modello di funzionamento della comunità sulle 24 ore e con gli ospiti accolti in camera singola, non ha reso necessari interventi in tal senso, mentre, naturalmente, sono state introdotte tutte le protezioni necessarie alla prevenzione del contagio.

ACCOGLIENZA NOTTURNA IL CROCCICCHIO

Si tratta di una **accoglienza notturna** di 24 posti, di cui da 3 a 6 per donne (a seconda della combinazione delle stanze occupate), per un periodo di tre mesi rinnovabili. L'accoglienza è offerta dalle 19,30 della sera alle 7,30 della mattina; vengono fornite la cena e la colazione al mattino. Per essere accolti è necessario **rispettare tre regole**: sobrietà da alcool e sostanze, sufficiente pulizia personale e puntualità (si entra tra le 19.30 e le 20.00), oltre ovviamente a tenere un comportamento rispettoso di persone e cose. Alle persone accolte è richiesto di frequentare settimanalmente il nostro Centro di Ascolto per un colloquio con il proprio operatore di riferimento.

L'**esperienza al "Crocicchio"** fornisce, nel tempo e attraverso il rapporto con gli operatori, i volontari e le altre persone accolte, la possibilità di osservazione reciproca tra gli ospitati e "San Marcellino" offrendo la possibilità di creare una relazione sempre più stabile e di fiducia.

Il gruppo dei volontari dell'accoglienze notturna (circa 120 persone) affianca gli operatori e rappresenta una risorsa e un valore aggiunto sul piano relazionale, costituendo una presenza significativa accanto alle persone che si trovano in condizione di senza dimora.

La presenza dei volontari costituisce un'occasione di **"socializzazione"** e di **"contaminazione"** promuovendo la dimensione umana della relazione.

Lo stabile, che ospita anche alcuni "Alloggi Assistiti", è di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione San Marcellino. A causa della pandemia, dal 17 marzo 2020 il servizio è stato sospeso a tempo indeterminato sostituito dal nuovo servizio di Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto (ACCA24) aperto 24 ore.

ACCOGLIENZA COVID CROCCICCHIO-ARCHIVOLTO 24 ORE (ACCA24)

A causa della pandemia il 17 marzo 2020 sono stati sospesi i servizi del Crocicchio e dell'Archivolto per far spazio a una forma di accoglienza adeguata alla situazione di emergenza. Per far questo le persone sono state accolte in struttura in camera singola e in alcuni hotel in camera singola con bagno. Sono state realizzate due nuove stanze singole nello stabile di piazza bandiera dove anche un alloggio doppio e uno singolo sono stati messi a disposizione del nuovo servizio. L'iniziativa ha comportato un considerevole sforzo in termini di personale e organizzazione, dovendo fornire due pasti al giorno e compartimentare l'uso degli spazi in funzione della prevenzione del contagio.

ALLOGGI ASSISTITI

Si tratta di **monolocali o bilocali dati in uso insieme alla fornitura di tutti i servizi esclusi pulizia e cucina**. Le persone hanno, così, la possibilità di fare esperienza della vita in un alloggio individuale accompagnati da un responsabile che li segue per tutto il periodo necessario.

Gli ospiti versano un contributo di partecipazione alle spese che varia in funzione delle loro possibilità.

L'esperienza in alloggio assistito può costituire una transizione prima di un alloggio personale e totalmente autonomo oppure, per alcuni, può rappresentare il massimo dell'autonomia raggiungibile.

AREA EDUCAZIONE AL LAVORO

Si tratta di luoghi dove offrire un'organizzazione del tempo intorno ad un'attività stabile e strutturata, ed un orientamento alle relazioni attraverso ruoli e compiti.

Comprende tre settori:

EDUCAZIONE AL LAVORO

L'interesse primario di quest'area non è la formazione professionale. Alle persone infatti si propone qualcosa di previo, un luogo di simulazione del lavoro dove sperimentarsi nella relazione con i colleghi, con il caposquadra, con il compito assegnato.

SETTORE LABORATORI

Comprende **cinque laboratori**, ognuno con un operatore caposquadra, che partecipano alla vita di "San Marcellino" svolgendo servizi interni di **pulizie, lavanderia, cambusa (gestione dei rifornimenti), cucina e manutenzioni**. La pluralità di distinte aree di occupazione aumenta la complessità, ma permette di utilizzare i laboratori come luoghi di sperimentazione e crescita delle persone nell'autonomia personale e nella relazione. Le persone inserite si riuniscono settimanalmente con il responsabile dell'Area in aggiunta al colloquio con il proprio operatore di riferimento. Durante la pandemia i servizi non sono stati sospesi, ma riorganizzati in funzione della necessaria prevenzione della malattia da Covid-19, anche riducendo la quantità delle persone coinvolte.

SETTORE BORSE LAVORO

Si tratta di "**stage**" in azienda. Attraverso una **selezione** individuiamo, **tra le aziende disponibili**, le più idonee ad accogliere i "corsisti". È richiesta la **disponibilità a valutare un'assunzione nel caso in cui l'esperienza sia positiva**. Il responsabile segue e accompagna l'esperienza di tutte le persone in borsa lavoro attraverso visite in loco e colloqui specifici in aggiunta a quelli con l'operatore di riferimento. Durante la pandemia non è stato possibile avviare alcuna attività in tal senso.

SETTORE ACCOMPAGNAMENTO LAVORATIVO

Il responsabile continua a **monitorare l'esperienza delle persone anche successivamente all'eventuale assunzione**, garantendo l'adeguato supporto all'azienda, sul piano relazionale e normativo.

AREA ANIMAZIONE E TEMPO LIBERO

Attività per il tempo libero, articolate per rispondere a diversi ambiti di interesse, stimolare e favorire la possibilità di espressione delle persone che vi partecipano.

LITURGIA

Da sempre, nella storia di “San Marcellino”, **la Messa dei giorni festivi** è un momento importante non solo come funzione religiosa, ma come luogo di accoglienza e incontro.

È veramente una Messa per tutti, dove il disagio personale non diventa condizione che limita (per vergogna o fatica) la partecipazione. Dopo la Messa, animata da un apposito gruppo di volontari, nell’antica chiesa dedicata a San Marcellino è possibile far colazione tutti insieme e fermarsi a chiacchierare. A causa dell’emergenza Covid per il periodo del lock down, non è stato possibile celebrare la Messa; si è, poi, potuto riprendere con un numero limitato di posti (40 persone) limitando molto la possibilità di incontro e impedendo di consumare assieme la colazione dopo il termine della funzione.

LA SVOLTA

“La Svolta”, nella sua sede di Via Gramsci, a pochi passi dall’Acquario di Genova, è un centro diurno pensato e organizzato come un circolo dove le persone possono accedere su invio del Centro di Ascolto. Oltre a essere un luogo di incontro è uno spazio dove ricevere e fare proposte per organizzare attività. Sono disponibili bar analcolico, biliardo, calcetto, televisione, computer, libri e riviste, giochi di società, ecc.

Il Centro è aperto nel pomeriggio, sei giorni su sette, dalle 15 alle 18. L’attività del centro è coordinata da un responsabile e vede la presenza di un buon numero di volontari. Una volta al mese viene organizzato un pranzo per coloro che vogliono partecipare. A causa della pandemia il servizio è stato sospeso dal 13 marzo al 14 giugno del 2020 per riaprire alle persone ospiti di ACCA24.

ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

Si tratta di occasioni diverse organizzate durante tutto l’anno. Lo stile è sempre riconoscibile: sono attività fatte assieme da persone con maggiori o minori difficoltà (persone in condizione di senza dimora, volontari, operatori). Prevalentemente si organizzano gite, pranzi, cene, feste, visite a musei, ecc.

Alcune proposte sono ricorrenti ogni anno, come, per esempio, la festa di San Marcellino all’inizio di giugno e la festa di Natale. Dall’inizio della pandemia sono state sospese tutte le attività esclusa la festa di Natale, trasformata in feste organizzate nei vari servizi collegate in remoto per scambiarsi gli auguri e condividere il momento di festa.

LABORATORI ARTISTICI

Nati per rispondere a interessi manifestati dalle persone accolte, i laboratori artistici offrono spazi dove riconoscersi e riconoscere attraverso la narrazione di sé fatta attraverso varie forme di arte: poesia, pittura e musica. Negli anni i laboratori si sono sempre più aperti alla città con concerti, mostre di pittura, *reading* di poesia utilizzando spazi pubblici, in diversi contesti. Esperienze che hanno evidenziato anche l’aspetto di luoghi di frontiera, ovvero spazi dove far incontrare realtà e persone diverse. All’inizio della pandemia sono state sospese le attività in presenza trasferendole sui social media. Contrariamente ai timori iniziali, si è verificata un’esplosione di creatività che ha consentito di portare avanti gli obiettivi che ci si era posti prima dell’emergenza, realizzare l’happening “Fammi più grande” (nel corso della preparazione dell’omonima mostra realizzata nel 2021), un brano musicale (divenuto base per un videoclip nel 2021) e un’infinità di scritti, poesie, esperimenti musicali e opere pittoriche. L’importanza di questi risultati non sta in loro stesse, ma nella coesione che la loro realizzazione ha prodotto tra le persone coinvolte che ha costituito anche un potente antidoto all’isolamento e alla paura causati dall’emergenza.

SOGGIORNI ESTIVI

Dal 1988, durante il mese di agosto, si svolgono turni di vacanza in montagna (attualmente due di dieci giorni ciascuno) presso la casa per vacanze dei Gesuiti sita a Rollières, in Alta Val di Susa. L’esperienza di trascorrere

una vacanza in gruppo rappresenta per ognuno un'occasione significativa di condivisione e contribuisce al rafforzamento della relazione di aiuto. Nel 2020, a causa della pandemia, non è stato possibile svolgere questa attività.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA:

L'Associazione è dotata di un sistema di rilevazione e rendicontazione dei fatti gestionali che consente di suddividere i proventi in base alla natura del soggetto erogante e gli oneri per natura e destinazione.

Nelle successive tabelle si riportano in sintesi i dati numerici esposti e risultanti dal bilancio di esercizio cui si rinvia per il dettaglio.

PROVENTI DELL'ATTIVITA' SUDDIVISI TRA CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
- Contributi individuali	388.921,07	323.451,23	65.469,84
- Contributi da imprese ed enti	142.949,24	250.225,76	-107.276,52
- Contributi da Compagnia di San Paolo	150.000,00	160.000,00	-10.000,00
- Lasciti		1.861,50	-1.861,50
Totale Contributi da privati	681.870,31	735.538,49	-53.668,18
- Contributi da Comune di Genova	432.733,11	432.660,98	72,13
- Contributi da Università di Genova	17.292,50	5.764,16	11.528,34
- Da Ministero Lav. e Pol. Soc. per progetti	17.830,49		17.830,49
Totale Contributi da enti pubblici	467.856,10	438.425,14	29.430,96
Totale Cinque per mille	17.715,06	9.441,97	8.273,09
Totale Altri proventi	31.438,81	41.161,52	-9.722,71
Totale Proventi non ricorrenti e straordinari		3.200,00	-3.200,00
Totale	1.198.880,28	1.227.767,12	-28.886,84

RENDICONTO DEGLI ONERI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Gestione servizi alla persona	1.032.958,17	1.086.473,68	-53.515,51
Gestione immobili	118.189,69	98.590,36	19.599,33
Attività di supporto	40.925,03	39.507,34	1.417,69
Sopravvenienze passive/ Minusvalenze	1.854,37	1.645,24	209,13
Totale	1.193.927,26	1.226.216,62	-32.289,36

Gli oneri del raggruppamento "Gestione servizi alla persona" sono quelli sostenuti a diretto beneficio dei soggetti assistiti e sono comprensivi del costo del personale retribuito impegnato nelle diverse attività dell'Associazione.

Nel decorso esercizio non sono emerse criticità nella gestione.

7) ALTRE INFORMAZIONI:

Non vi sono contenziosi e/o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

In riferimento alle attività dell'ente non vi sono informazioni rilevanti di tipo ambientale da segnalare.

Di seguito sono riportati i riferimenti al sito, al canale youtube ed alla pagina facebook ove sono indicate e descritti i valori, le finalità perseguite e le principali iniziative ed attività svolte dall'Associazione e dall'Opera dei Gesuiti a Genova:

- sito <https://www.sanmarcellino.it/>

- facebook <https://www.facebook.com/SanMarcellinoGenovaOperaSocialedeiGesuiti>

- youtube https://www.youtube.com/channel/UCG8FL-QtFR8r7wbyh_rw5xQ/videos

Ulteriori informazioni sull'attività dell'Associazione San Marcellino Onlus e dell'Opera Sociale dei Gesuiti a Genova sono contenute nel documento 'RENDICONTAZIONE 2020', frutto anche del lavoro sperimentale e di ricerca condotto insieme alla Fondazione per la Cittadinanza Attiva (FONDACA) di Roma, che sarà disponibile sul nostro sito www.sanmarcellino.it.

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI):

In relazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 117/2017, l'organo di controllo da atto che nell'esercizio 2020 l'Associazione San Marcellino organizzazione di Volontariato:

- ha esercitato in via esclusiva le attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- ha rispettato, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, i principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori;
- ha perseguito l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Genova, 13/6/2021

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Nicola GAY